

PESCARA: M5S, "NUOVA CASERMA CARABINIERI VERSA NEL DEGRADO"

19 Agosto 2018



"La nuova caserma dei carabinieri versa tra degrado e rifiuti promesse vane quelle del sindaco Marco Alessandrini".

A denunciarlo il consigliere Comunale M5S del comune di Pescara Massimiliano Di Pillo.

A seguire il suo comunicato stampa.

"Nel febbraio dell'anno in corso, dopo un comunicato stampa del sottoscritto che chiedeva spiegazioni rispetto all'immobilismo nella definizione del completamento della nuova caserma dei Carabinieri a Pescara, il vice Sindaco Blasioli con una risposta provocatoria e poco credibile, comunicava finalmente alla città che l'iter per l'assegnazione del bando e quindi della progettazione guarda caso, era avvenuto proprio nel giorno dell'invio del mio comunicato stampa.

Nell'articolata risposta che comprendeva anche lo spazio adiacente all'area da dedicare alla nuova caserma, il Sindaco e il suo Vice si affrettarono a "snocciolare" date a dati dichiarando: " lavori di completamento dell'edificio andranno a regime già entro l'estate, grazie allo stanziamento di 1.800.000 da parte del Ministero dei Lavori Pubblici".

Entro l'estate, sempre secondo gli amministratori del PD pescaresi, se l'iter non avesse subito imprevisti, avrebbe potuto essere data in affidamento la progettazione della caserma stessa. Un passaggio che avrebbe reso certo, l'impegno di spesa di 4.000.000 di euro, messi a disposizione dall'Agenzia del Demanio e consentito il completamento e l'apertura della struttura entro il 2020/2021, grazie a una rimodulazione dei volumi e dei finanziamenti originari.

A pochi giorni dalla fine di agosto oltre i saggi relativi alla bonifica per la presenza di ordigni bellici inesplosi nel terreno adiacente il futuro parco dedicato allo sport di Via Gran Sasso, novità non ce ne sono. L'unica certezza è la presenza fissa di un soggetto, che continua a movimentare materiale di ogni genere all'interno di quello che era il cantiere della nuova caserma dei Carabinieri.

Due giorni fa mentre ero di passaggio in quella zona, ho notato il cancello aperto e ho chiesto spiegazioni alla persona che con un proprio mezzo, continuava a movimentare materiale. Alla richiesta di qualificarsi, ha semplicemente risposto che era "quello che sta qua al magazzino", e che era stato autorizzato dall'architetto Basso del Provveditorato, allo scopo di controllare quello spazio.

Senza alcuna autorizzazione scritta da parte di nessuno, benché meno dall'architetto Basso, ha provato a rispondermi relativamente a tutto il materiale depositato all'interno di quello che una volta era un cantiere, e che oggi è semplicemente una discarica a cielo aperto nonché magazzino per ogni tipo di materiale.

Posizionati vicino al fabbricato esistente, sono allineati una serie di serpentine arrotolate in enormi matasse che il personaggio "gestore" dello spazio di Via Rigopiano, identifica nel materiale che occorre per costruire la pista di pattinaggio sul ghiaccio nel periodo invernale all'interno di P.zza della Rinascita. Materiale che lo stesso soggetto, quantifica in un valore vicino ai 140.000 euro. Tutt'attorno nessuna precauzione o impianto antincendio o anti-intrusione che possa tutelare lo

stesso materiale, anzi vegetazione altissima e o attrezzature da cantiere di ogni genere non ben identificato.

Oltre il proprietario del conflitto di interesse che il detentore dello slogan “Pescara si fa bella”(Vice Sindaco Antonio Blasioli) ha identificato nella mia persona, in quanto residente a ridosso dello stesso spazio che verrà (non si sa quando) adibito a nuova caserma dei Carabinieri, chiedo ufficialmente al Sindaco e all’amministrazione tutta, spiegazioni rispetto al personaggio detentore delle chiavi del cancello, e oltremodo sollecito gli stessi a stringere concretamente i tempi di attuazione della progettazione ed esecuzione dei lavori che portino finalmente a riunificare le caserme sparse in tutta la città eliminando quell’odioso costo di locazione degli stessi stabili che ogni anno incidono sulle casse dello Stato per la cifra esorbitante di circa 400.000 euro.